DALL'UE

Elezioni legislative in Francia, la disfatta di Macron che perde la maggioranza assoluta. In testa Le Pen e Mélenchon

di **Nicole Giordano** · 20 giugno 2022, 16:49

Una pesante sconfitta arriva per il presidente francese Emmanuel Macron. A soli due mesi di distanza per la corsa presidenziale, alle legislative non ha trovato una maggioranza "solida" da garantirgli governabilità. I risultati finali parlano chiaro. Il partito del presidente Ensemble! ottiene solo 245 seggi al posto di 289, cifra necessaria per assicurarsi la maggioranza assoluta. Per il ministro Bruno Le Maire ora i seguaci di Macron dovranno fare "sforzo di immaginazione" per provare a mantenere il potere. La premier Elisabeth Borne ha detto "E' una situazione inedita che rappresenta un rischio per il nostro Paese viste le sfide che dobbiamo affrontare, sia sul piano nazionale che internazionale" e ha lanciato un appello all'unità del Paese per "costruire una maggioranza d'azione", anche ricercando "compromessi".

Grande risultato ottenuto dalla leader Marine Le Pen e Jean-Luc Mélenchon. I Republicains conquistano 61 seggi e il loro alleato Union des Dèmocrateset des Indèpendants, 3. La coalizione di Nupes, acronimo che sta per Nouvelle unione populaire écologique et sociale, guidata da Mélenchon ottiene 131 seggi diventando il primo partito di opposizione. Il leader di sinistra ha commentato "La sconfitta del partito del presidente è totale e non c'è nessuna maggioranza. Noi non rinunciamo all'ambizione di governare il Paese" e ha aggiunto – ha aggiunto – "Il risultato elettorale di questa sera è soprattutto la sconfitta del presidente Emmanuel Macron. Il macronismo ha fatto precipitare il Paese in un vicolo cieco". riferendosi ai seguaci di Macron ha sottolineato "Non c'è divisione da superare con noi perché non siamo dello stesso mondo, non abbiamo gli stessi valori, non vediamo lo stesso futuro".

Tuttavia, anche il partito Rassemblement National, della leader di destra, ottiene un ottimo risultato conquistando 90 seggi. Riesce così a costituire un gruppo parlamentare. "Vittoria storica" per l'ala della destra che non accadeva dal 1986. "Il popolo ha deciso di inviare un gruppo

parlamentare molto potente di deputati del Rassemblement National all'Assemblea nazionale, che diventa così un po' più nazionale. Questo gruppo sarà di gran lunga il più numeroso nella storia della nostra famiglia politica. Faremo una opposizione ferma, senza connivenze, ma anche una opposizione responsabile e costruttiva", queste sono state le sue parole.

Il Parlamento francese esce in un totale disequilibrio. Nelle prossime ore il presidente dovrà riconfermare la premier e fare un rimpasto dato che molti ministri sono stati sconfitti. Nella sesta circoscrizione, la ministra della Salute, Brigitte Bourguignon è stata battuta dall'esponente di destra, Christine Engrand. Lo stesso destino è toccato alla ministra della Transizione Ecologica, Amélie de Montchalin e alla ministra degli Affari Marittimi Justine Bénin. Anche il presidente dell'Assemblea Nazionale, Richard Ferrand, e il capogruppo di En Marche in parlamento, Christophe Castaner. La premier ha ottenuto il 52,46% dei voti.

Intanto, per il momento i Republicains non sono disponibili ad un'alleanza con il governo.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/06/20/elezioni-legislative-in-francia-la-disfatta-di-macron-che-perde-la-maggioranza-assoluta-in-testa-le-pen-e-melenchon/

© 2026 Istituzioni24